



**I.P.R. F.T.T.** Member State *de jure*  
of the United Nations

# International Provisional Representative of the FREE TERRITORY OF TRIESTE

Rappresentanza Internazionale Provvisoria del Territorio Libero di Trieste  
Začasno Mednarodno Predstavnistvo Svobodnega Tržaškega Ozemlja  
Provisorische Internationale Vertretung des Freien Territoriums Triest

## **Dichiarazione 4.12.2018 della I.P.R. F.T.T. riguardante l'imposizione illegittima dell'IVA italiana nell'attuale Free Territory of Trieste**

La International Provisional Representative of the Free Territory of Trieste – I.P.R. F.T.T. ha citato in giudizio il Governo italiano, il suo Ministero dell'Economia e delle Finanze e le sue agenzie fiscali delle Entrate e delle Dogane e Monopoli perché applicano illegittimamente l'Imposta sul Valore aggiunto dello Stato italiano alle prestazioni di beni e servizi ed alle importazioni effettuate nell'attuale Free Territory of Trieste.

Tale imposizione è illegittima poiché viola contemporaneamente l'ordinamento della Repubblica Italiana, l'ordinamento dell'Unione Europea e lo status giuridico dell'attuale Free Territory of Trieste, la cui amministrazione civile provvisoria è sub-affidata al Governo italiano dai Governi degli Stati Uniti d'America e del Regno Unito di Gran Bretagna ed Irlanda del Nord quali amministratori primari per conto del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

L'imposizione illegittima dell'IVA italiana, che è cresciuta sino al 22% e nel 2019 crescerà ancora sino al 25%, danneggia gravemente tutti i cittadini, i professionisti, le imprese e le istituzioni pubbliche dell'attuale Free Territory of Trieste, che hanno diritto ed interesse legittimo a non esservi sottoposti.

L'atto di citazione, registrato il 29 novembre dal Tribunale di Trieste con il numero 4277/2018, chiede perciò al Giudice di accertare e dichiarare la vigenza degli strumenti dell'ordinamento italiano ed europeo che riconoscono lo *status* giuridico di diritto internazionale di Trieste e del suo Porto Franco, e non consentono di applicarvi la legge che impone IVA «*sul territorio dello Stato italiano*».

Il Governo italiano non può inoltre sostenere che non vi sono procedure per sospendere ed annullare l'imposizione dell'IVA a Trieste, poiché l'Italia esonera già dall'IVA le proprie *exclave* fiscali di Campione e di Livigno, al confine con la Svizzera.

Le norme principali di riferimento dell'iniziativa legale sono il Trattato di Pace con l'Italia del 1947, eseguito nell'ordinamento italiano con prevalenza sulle leggi vigenti dal DlgsCPS 1430/1947 ratificato dalla L. 3054/1952, la Costituzione della Repubblica Italiana entrata in vigore dall'1.1.1948 entro i confini stabiliti dal Trattato, ed il Memorandum d'intesa di Londra eseguito nell'ordinamento italiano con DPR 27.10.1954 e con l'art. 70 della Legge costituzionale n. 1/1963.

Sulle medesime basi giuridiche, e con il sostegno di quasi 600 cittadini ed imprese, la I.P.R. F.T.T. ha già in corso a Trieste verso il Governo italiano la causa civile n. 1575/2017 per l'accertamento dell'intero regime fiscale applicabile al Free Territory ed

al suo Porto Franco internazionale. La causa è ora in fase di appello perché il Giudice di primo grado ha preferito respingere la richiesta dichiarando che il danno causato dall'applicazione del regime fiscale italiano non sarebbe dimostrato.

La I.P.R. F.T.T. ha avviato contemporaneamente a Trieste le cause civili n. 941/18 e 2370/18 sulla proprietà demaniale del Porto Franco internazionale e di tutti gli altri beni pubblici nel Free Territory.

I quattro procedimenti giudiziari hanno un valore economico di decine di miliardi di euro ed un valore strategico rilevante per lo sviluppo dei traffici internazionali attraverso Trieste, in particolare da e verso i Paesi dell'Europa centro-orientale che aderiscono alla *Three Seas Initiative*.

Tutte le cause intentate dalla International Provisional Representative of the Free Territory of Trieste chiedono il rispetto di leggi vigenti che il Governo italiano ed i suoi organi hanno già l'obbligo di rispettare senza attenderne conferma dai giudici.

La International Provisional Representative of the Free Territory of Trieste invita perciò il Governo italiano a concordare quanto prima soluzioni negoziali del contenzioso a vantaggio di tutte le parti coinvolte.